

9 marzo 2012

Comunicato stampa

## **Censimento 2011, un ottimo risultato**

**Restituito il 96% dei questionari, il 32,8% via web.  
Il prossimo 27 aprile l'Istat diffonderà i primi risultati  
per Provincia e Comune**

**8 milioni 432 mila i  
questionari  
compilati e restituiti  
via web**

Un ottimo risultato e una grande partecipazione dei cittadini. Così si è rivelato il 15° Censimento della popolazione e delle abitazioni che ha chiuso i battenti lo scorso 29 febbraio.

I dati confermano la quasi totale partecipazione dei cittadini residenti, italiani e stranieri: il 96% dei questionari è stato regolarmente consegnato attraverso le tre modalità di restituzione previste: via Internet, presso i centri comunali di raccolta e gli uffici postali.

Il risultato più rilevante è stato quello ottenuto dal web: sono 8 milioni 432 mila le famiglie che hanno scelto di compilare il questionario via Internet, il 32,8% del totale. Si è trattato della più grande operazione di compilazione online avvenuta nel nostro Paese. Nonostante ciò, il canale più utilizzato è stato quello dei centri comunali di raccolta scelti dal 41,4% dei rispondenti mentre il 21,7% ha riconsegnato agli uffici postali.

**Il Censimento 2011  
ha coinvolto 8.092  
Comuni italiani e  
circa 61 milioni di  
cittadini residenti**

Il Censimento ha coinvolto 8.092 Comuni, circa 70 mila tra rilevatori coordinatori e altri operatori comunali e circa 61 milioni di cittadini residenti, per un costo complessivo di 590 milioni di euro.

L'operazione è partita il 12 settembre 2011 con l'avvio della consegna per posta dei primi questionari a oltre 25 milioni di famiglie residenti, italiane e straniere; una consegna che si è protratta fino al 22 ottobre. Questa modalità ha rappresentato una novità rispetto al passato: fino all'edizione 2001 erano infatti i rilevatori comunali a recapitare i questionari alle famiglie.

Un'altra innovazione è stata la compilazione e la restituzione online del questionario, che ha permesso di snellire e semplificare le operazioni censuarie e ridurre i tempi di rilascio dei risultati.

Per promuovere il Censimento e sensibilizzare i cittadini è stata organizzata una campagna di comunicazione e informazione: sono stati attivati un sito internet ad hoc, con video tutorial per aiutare nella compilazione via web, un numero verde, attivo dalle 9 alle 19, e una casella di posta elettronica dedicata per rispondere alle domande dei cittadini. Inoltre sono stati allestiti 215 punti informativi in 100 Comuni italiani e predisposti 21 furgoni per visitare 700 città di piccola e media dimensione.

**Il 9 ottobre il  
Censimento scatta  
un click al Paese.**

Il 9 ottobre è stata la data di riferimento del 15° Censimento. Al 31 dicembre, data in cui sono terminate le operazioni nei Comuni con meno di 20mila abitanti, erano stati riconsegnati oltre 22 milioni di questionari, mentre il 31 gennaio, termine delle operazioni nei Comuni con popolazione compresa fra i 20mila e i 150mila abitanti, risultava restituito il 93% dei questionari.

Il 29 febbraio è stato il termine di chiusura delle operazioni nei grandi Comuni, ma il lavoro dei rilevatori continua ancora per qualche settimana. A fine febbraio hanno chiuso i battenti anche il numero verde che, in oltre quattro mesi di attività, ha registrato circa 3 milioni di chiamate, e la casella di posta elettronica dedicata, che ha evaso oltre 100mila richieste di informazioni.

Iniziative speciali hanno accompagnato il Censimento per consentire una partecipazione capillare di tutti i cittadini. Numerosi gli accordi stipulati con associazioni rivolte agli anziani e agli stranieri per la promozione del Censimento e l'aiuto alla compilazione del questionario. Infine, a corollario della tornata censuaria, è stato lanciato il progetto Noi+10 rivolto alle seconde generazioni di stranieri, per raccontare l'Italia che verrà attraverso le loro testimonianze.

**Il 27 aprile saranno  
diffusi i primi  
risultati per  
Provincia e  
Comune**

La macchina del Censimento non ha ancora spento i motori. Il prossimo 27 aprile, a circa due mesi dalla conclusione delle operazioni sul territorio, l'Istat diffonderà alcuni primi risultati per Provincia e Comune, mentre il dato relativo alla popolazione legale sarà disponibile entro il 31 dicembre 2012. Grazie a questo formidabile strumento di conoscenza sapremo così quanto e come sarà cambiata l'Italia rispetto al 2001, anno della precedente tornata censuaria.

**Resoconto questionari restituiti per regione e canale di restituzione (5 Marzo 2012)**

Regioni	Questionari	Restituzione da web	Restituzione cartacei		Totale
			Centro comunale di raccolta	Ufficio postale	
Piemonte	2.016.623	25,9%	44,3%	26,1%	96,3%
Valle d'Aosta	60.541	29,8%	57,9%	12,0%	99,7%
Lombardia	4.351.647	32,0%	41,5%	22,7%	96,2%
Veneto	2.051.363	26,8%	47,3%	23,9%	98,0%
Friuli Venezia Giulia	561.147	39,5%	41,8%	17,6%	98,9%
Liguria	791.691	29,7%	37,2%	29,4%	96,3%
Emilia Romagna	1.986.979	26,2%	41,3%	29,6%	97,1%
Toscana	1.633.804	24,2%	41,7%	30,4%	96,4%
Umbria	383.580	30,0%	40,2%	27,3%	97,5%
Marche	640.759	36,1%	42,7%	20,0%	98,7%
Lazio	2.608.766	34,1%	25,8%	28,0%	88,0%
Abruzzo	549.262	37,8%	42,1%	16,4%	96,3%
Molise	131.836	41,8%	47,1%	9,9%	98,8%
Campania	2.137.822	39,8%	40,9%	15,0%	95,6%
Puglia	1.572.649	40,7%	41,3%	16,2%	98,1%
Basilicata	235.280	34,7%	54,6%	10,2%	99,5%
Calabria	801.955	39,7%	47,2%	10,1%	97,0%
Sicilia	2.051.352	30,8%	51,0%	13,9%	95,7%
Sardegna	703.748	45,0%	39,1%	14,0%	98,1%
Bolzano/ Bozen	208.749	88,4%	13,7%	0,0%	102,2%*
Trento	227.598	24,8%	61,3%	13,5%	99,7%
Totale	25.707.151	32,8%	41,4%	21,7%	96,0%

\* La percentuale superiore al 100% è dovuta al recupero della sotto copertura anagrafica.

**Resoconto questionari restituiti nei grandi comuni, per canale di restituzione (5 Marzo 2012)**

Comuni	Questionari	Restituzione da web	Restituzione cartacei		Totale
			Centro comunale di raccolta	Ufficio postale	
Bari	133.463	24,3%	32,8%	35,5%	92,6%
Bologna	204.304	29,6%	13,4%	52,1%	95,0%
Brescia	93.183	41,3%	13,7%	39,1%	94,1%
Cagliari	72.382	38,2%	29,3%	27,7%	95,2%
Catania	132.789	26,4%	34,1%	26,9%	87,5%
Firenze	185.265	23,1%	20,2%	46,0%	89,3%
Foggia	58.526	46,7%	15,5%	30,2%	92,4%
Genova	303.528	25,8%	20,3%	47,3%	93,3%
Livorno	71.802	26,7%	41,2%	26,6%	94,5%
Messina	102.556	35,7%	40,2%	16,8%	92,7%
Milano	705.938	29,3%	5,9%	51,1%	86,4%
Modena	84.644	29,0%	24,1%	39,6%	92,6%
Napoli	374.652	29,8%	23,1%	34,3%	87,2%
Padova	101.387	24,6%	25,7%	43,5%	93,8%
Palermo	266.466	34,8%	27,4%	28,8%	91,0%
Parma	89.785	21,2%	29,7%	39,2%	90,1%
Perugia	73.354	22,1%	41,4%	31,4%	94,9%
Prato	75.618	30,8%	25,2%	41,1%	97,1%
Ravenna	73.885	21,1%	33,8%	39,0%	93,9%
Reggio di Calabria	73.935	24,5%	39,6%	25,5%	89,6%
Reggio nell'Emilia	77.931	21,0%	39,0%	30,7%	90,7%
Roma	1.358.374	29,0%	15,4%	38,9%	83,3%
Taranto	83.042	26,8%	23,6%	40,9%	91,3%
Torino	442.887	25,1%	13,5%	49,9%	88,5%
Trieste	107.095	32,5%	33,2%	29,4%	95,2%
Venezia	131.618	32,1%	30,1%	32,9%	95,0%
Verona	125.787	26,4%	20,0%	44,7%	91,2%
<b>Totale</b>	<b>5.604.196</b>	<b>28,6%</b>	<b>20,1%</b>	<b>40,1%</b>	<b>88,8%</b>